

LA SFIDA DEI TRASPORTI

Una scossa al passato e la mobilità diventa elettrica e anche pulita

Inaugurate ieri da Enel le 5 colonnine di ricarica

di **Francesca SOZZO**

La mobilità elettrica a Lecce da ieri è una realtà. «Oggi non abbiamo più alibi - ha dichiarato il sindaco di Lecce Paolo Perrone -, chi non ha voglia di andare a piedi o in bicicletta, ma ha questa fissazione di circolare in auto lo può fare attraverso l'utilizzo di macchine a trazione elettrica ad impatto ambientale nullo». Insomma i leccesi sono avvisati, qualora volessero scegliere la mobilità sostenibile oggi possono farlo, a vantaggio non solo dell'ambiente ma anche della salute degli stessi cittadini. L'inaugurazione delle colonnine elettriche di Enel ieri mattina, prima a Brindisi (dove ne sono state installate otto), poi a Lecce, dove al momento ce ne sono cinque, rappresenta un passo avanti per una città «moderna, innovativa e attenta alla tutela del nostro patrimonio paesaggistico, sia naturale che monumentale e architettonico». «L'altro motivo di compiacimento - ha proseguito Perrone - è che Enel abbia deciso di fare questo investimento a Lecce e di legare il suo nome e un suo progetto alla città di Lecce, significa che evidentemente Lecce è considerato un marchio da affiancare ad Enel e questo sta a significare la bontà delle iniziative e la capacità della mia comunità ad avere una propensione verso l'innovazione e la crescita sostenibile».

«Enel è orgogliosa di portare a Brindisi e Lecce il suo progetto per la mobilità elettrica - ha affermato Livio Gallo, direttore divisione Infrastrutture e

Reti di Enel -. Questo progetto salentino non sarebbe stato possibile e in tempi così rapidi senza il fondamentale impegno degli amministratori locali: con il loro supporto stiamo realizzando un percorso virtuoso che consente di coniugare turismo, arte, cultura e tecnologia con il rispetto per l'ambiente. La rete di ricarica intelligente e interoperabile - ha concluso Gallo - è un tassello fondamentale per la diffusione dei veicoli elettrici ed Enel sta offrendo un contributo molto significativo per la realizzazione di una vasta rete nazionale».

Cresce dunque la rete Enel dedicata alla ricarica dei veicoli elettrici con le colonnine anche al momento sono installate a Bari, Lecce e Brindisi in zone strategiche della città scelte in base ad un'accurata analisi del territorio. E se per tutti gli attori coinvolti nel progetto questo investimento infrastrutturale rappresenta un processo di cambiamento che punta ad abbattere l'inquinamento, l'assessore regionale allo Sviluppo del territorio Loredana Capone ricorda che «la Regione sta lavorando ad un progetto di programmazione in tutta la Puglia in maniera da rendere tutte le città smart ed eco sostenibili. Ma questo investimen-

to per noi significa anche chiudere la filiera dopo l'investimento della Magneti Marelli che ha avviato la produzione di veicoli elettrici». Dal produttore al consumatore, dunque.

«Come promesso abbiamo rispettato i tempi e finalmente abbiamo un'infrastruttura che ci permetterà di sviluppare la mobilità elettrica - ha dichiarato l'assessore comunale all'Innovazione e Smart City Alessandro Delli Noci - e non solo. Aggiungo che con questo protocollo abbiamo realizzato una delle otto Utopie di Lecce2019 realizzando il concetto di Eco-Topia con la mobilità sostenibile insieme a Brindisi. Le due città che corrono insieme non solo per Capitale europea della cultura, ma anche per smart city e la mobilità sostenibile».

Convinto che la strada intrapresa sia quella giusta e possa portare lontano «dimenticando una volta per tutte i campanili-

simo e considerandosi un'unica realtà salentina» il sindaco di Brindisi Mimmo Consales. «Insieme rafforziamo un concetto di Salento sul quale stiamo lavorando tanto senza pestarci i piedi - ha dichiarato -. L'obiettivo più ambizioso è senza dubbio quello di puntare a sviluppare un turismo ed una mobilità eco-sostenibile. Tra l'altro, così come è avvenuto per Lecce, la scelta della posizione per la installazione delle colonnine è stata strategica e non è un caso neppure questa coincidenza nella data di inaugurazione dei due eventi nella nostra città ed in quella salentina».

LE OPINIONI

Perrone

«Non abbiamo più alibi c'è alternativa all'«auto»»



● «Non abbiamo più alibi: chi non ha voglia di andare a piedi o in bicicletta, ma ha questa fissazione di circolare in macchina lo può fare attraverso l'utilizzo di macchine a trazione elettrica ad impatto ambientale nullo»

Gallo

«Fondamentale il supporto degli enti»



● «Non sarebbe stato possibile senza il fondamentale impegno degli amministratori locali: con il loro supporto stiamo realizzando un percorso virtuoso che consente di coniugare turismo, arte, cultura e tecnologia con il rispetto per l'ambiente»

Capone

«Città sempre più smart ed eco sostenibili»



● «È importante collegare tra loro le città. La Regione sta lavorando ad un progetto di programmazione in tutta la Puglia in maniera da rendere tutte le città smart ed eco sostenibili»

Delli Noci

«Abbiamo realizzato una delle 8 Utopie»



● «Con questo protocollo abbiamo realizzato una delle otto Utopie di Lecce2019 realizzando il concetto di EcoTopia con la mobilità sostenibile insieme a Brindisi».



Da sinistra: Mimmo Consales, sindaco di Brindisi, Luca Pasqualini, assessore alla Mobilità, Alessandro Delli Noci, assessore all'Innovazione, Paolo Perrone, sindaco di Lecce, Loredana Capone assessore regionale all'Sviluppo territoriale e Livio Gallo, direttore divisione infrastrutture Enel